

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2009

PAGINA BIANCA

**STATO PATRIMONIALE, CONTI D'ORDINE
E CONTO ECONOMICO**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2009		31.12.2008	
(in Euro)				
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0		0	
IMMOBILIZZAZIONI				
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Terreni e fabbricati	2.073		2.073	
Altri beni:				
Mobili e arredi	373.365		249.721	
Macchine ufficio	45.207		13.726	
Diverse	0	418.572	0	263.447
		420.645		265.520
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni in:				
imprese controllate	1.169.205.798		872.265.901	
imprese collegate	10.547.810		10.547.810	
altre imprese	80.620.885	1.260.374.493	85.673.695	968.487.406
Crediti				
verso imprese controllate	196.079.992	196.079.992	389.923.825	389.923.825
verso imprese collegate	4.296.613	4.296.613	4.296.613	4.296.613
verso altri	2.364.703	2.364.703	2.895.706	2.895.706
	202.741.308	202.741.308	397.116.143	397.116.144
Altri titoli	0	228.870.670	99.451.130	224.825.488
		1.691.986.471		1.590.429.038
Totale immobilizzazioni		1.692.407.116		1.590.694.558
ATTIVO CIRCOLANTE				
RIMANENZE				
Lavori in corso su ordinazione	95.609		88.643	
Prodotti finiti e merci:				
- prodotti finiti	13.167.281		13.167.281	
		13.262.890		13.255.924
CREDITI				
verso clienti	69.850.000	313.257.787	154.371.857	332.371.923
verso imprese controllate		83.154.107		80.115.924
verso imprese collegate		2.428.777		1.974.845
verso controllante		5.636.691		2.244.198
crediti tributari		41.963.678		76.293.545
imposte anticipate		1.544.926		2.240.987
verso altri		68.939.344		60.644.333
	69.850.000	516.925.310	154.371.857	555.885.755
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
Partecipazioni in:				
Imprese collegate	19.624.717		19.624.717	
Altre partecipazioni	13.260.000	32.884.717	13.260.000	32.884.717
	0	32.884.717	0	32.884.717
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Depositi bancari e postali	2.070.648.203		2.156.492.014	
Denaro e valori in cassa	1.505		5.226	
		2.070.649.708		2.156.497.240
Totale circolante		2.633.722.625		2.758.523.636
RATEI E RISCONTI		2.299.001		4.275.574
TOTALE ATTIVO		4.328.428.742		4.353.493.768
(*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo				
(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2009	31.12.2008
(in Euro)		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	240.079.530	240.079.530
Riserva legale	127.597.903	127.597.903
Riserva da Acquisizione Partecipazione Patrimonio S.p.A.	90.986.244	90.986.244
Utili (Perdite) portati a nuovo	2.013.178.920	1.937.073.549
Utile (Perdita) dell'esercizio	63.716.621	76.105.371
	2.535.559.218	2.471.842.597
FONDI ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI		
Per partecipazioni	11.706.963	10.645.691
Altri	1.639.678.742	1.651.385.705
	1.651.385.705	1.662.031.396
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	7.251.988	7.362.237
DEBITI	(**)	(**)
Obbligazioni	3.873	3.873
Debiti verso banche	101.266	101.266
Acconti	9.113.501	9.302.731
Debiti verso fornitori	41.699.454	51.906.411
Debiti verso controllate	10.130.706	9.795.820
Debiti verso collegate	259.951	285.443
Debiti tributari	7.423.510	34.562.687
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.021.118	3.076.385
Altri debiti	62.179.357	64.195.540
	133.932.736	173.230.156
	0	0
RATEI E RISCONTI	299.095	3.019.432
TOTALE PASSIVO	4.328.428.742	4.353.493.768
(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo		

CONTI D'ORDINE			
(in Euro)	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
<u>GARANZIE PERSONALI PRESTATE:</u>			
a) Fidejussioni			
emesse nell'interesse di imprese controllate	79.167.182	77.084.241	2.082.941
emesse nell'interesse di altri	3.257.976.040	3.258.333.867	(357.827)
	<u>3.337.143.222</u>	<u>3.335.418.108</u>	<u>1.725.114</u>
b) Diverse			
emesse nell'interesse di altri	5.871.339	7.605.495	(1.734.156)
manleve	5.195	5.196	(1)
	<u>5.876.534</u>	<u>7.610.691</u>	<u>(1.734.157)</u>
TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	3.343.019.756	3.343.028.799	(9.043)
<u>GARANZIE REALI PRESTATE</u>	240	240	0
<u>IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA:</u>			
Impegni di acquisto	17.351.658	10.851.657	6.500.001
Impegni di vendita	619.748	1.147.363	(527.615)
TOTALE IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	17.971.406	11.999.020	5.972.386
<u>ALTRI CONTI D'ORDINE:</u>			
Garanzie reali ricevute	98.482.206	98.895.372	(413.166)
Altre garanzie personali ricevute	3.395.319.577	3.411.196.714	(15.877.137)
Garanzie altrui prestate per obbligazioni Fintecna S.p.A.	148.991.976	152.811.464	(3.819.488)
Controgaranzie rilasciate da imprese controllate e collegate	4.750.871	5.009.098	(258.227)
Controgaranzie rilasciate da altre imprese	0	1	(1)
Titoli di terzi presso di noi	240.079.530	240.079.530	0
Titoli di proprietà presso terzi	93.540.242	93.540.242	0
Beni presso terzi	225.559.990	225.018.122	541.868
Beni di terzi presso di noi	487.590	494.627	(7.037)
Altre fattispecie	95.452	147.098	(51.646)
TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE	4.207.307.434	4.227.192.268	(19.884.834)
TOTALE CONTI D' ORDINE	7.568.298.836	7.582.220.327	(13.921.491)

CONTO ECONOMICO	2009		2008	
(in Euro)				
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
· vendite	1.926.376		1.372.903	
· ricavi di lavori in corso ultimati	0	1.926.376	24.223.278	25.596.181
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti		0		0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		6.965		(26.728.615)
Altri ricavi e proventi		37.958.954		185.316.382
		39.892.295		184.183.948
COSTI DELLA PRODUZIONE				
per materie prime sussidiarie consumo merci		164.698		245.673
per servizi		20.617.538		19.038.205
per godimento di beni di terzi		6.317.632		6.280.337
per il personale:				
· salari e stipendi	14.855.805		15.007.607	
· oneri sociali	4.804.108		4.825.524	
· trattamento di fine rapporto	1.314.625		1.283.717	
· altri costi	373.387	21.347.925	393.167	21.510.015
Ammortamenti e svalutazioni				
· ammortamento immobilizzazioni materiali	59.925		36.289	
· svalutazione crediti circolante e disponibilità liquide	0	59.925	434.889	471.178
Accantonamenti per rischi		1.061.272		561.617
Oneri diversi di gestione		2.031.606		3.022.971
		(51.600.596)		(51.129.996)
Differenza tra valore e costi della produzione		(11.708.301)		133.053.952
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni				
· dividendi da imprese controllate	9.990.907		9.990.907	
· dividendi imprese collegate	0		35.000	
· dividendi da altre imprese	459.000		2.912.888	
· altri proventi da partecipazione	628.471	11.078.378	1.459.728	14.398.523
Altri proventi finanziari				
· da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		1.713		2.702
· da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		5.764.605		6.144.238
· proventi diversi dai precedenti:				
· interessi e commissioni da controllate	3.249.807		4.150.174	
· interessi e commissioni da collegate	18.748		28.891	
· interessi e commissioni da altri e proventi vari	39.609.766	42.878.321	110.944.369	115.123.434
		48.644.639		121.270.374
Interessi e altri oneri finanziari				
· interessi e commissioni a controllate	2.001		8.980	
· interessi e commissioni a collegate	0		7.215	
· interessi e commissioni ad altri e oneri vari	282.829		558.443	
· oneri da cessioni di partecipazioni	0		20	
		(284.830)		(574.658)
Totale proventi ed oneri finanziari		59.438.187		135.094.239
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Rivalutazioni				
· di partecipazioni	674.321	674.321	0	0
Svalutazioni				
· di partecipazioni	202.771	(202.771)	203.254.919	(203.254.919)
Totale delle rettifiche		471.550		(203.254.919)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi				
· assorbimento fondi	34.397.023		34.735.910	
· sopravvenienze attive	19.854.971		45.373.755	
· altri proventi straordinari	0		0	
		54.251.994		80.109.665
Oneri				
· minusvalenze da alienazione	0		4.259	
· sopravvenienze passive	5.720.897		8.726.859	
· imposte relative ad esercizi precedenti	66.017		475.002	
· altri oneri	28.640.485	(34.427.399)	29.349.066	(38.555.186)
Totale delle partite straordinarie		19.824.595		41.554.479
Risultato prima delle imposte		68.026.031		106.447.750
Imposte sul reddito dell'esercizio:				
· correnti	3.650.723		30.198.372	
· differite	658.687	(4.309.410)	144.007	(30.342.379)
Utile (Perdita) dell'esercizio		63.716.621		76.105.371

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

INFORMATIVA DI CARATTERE GENERALE

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alla normativa civilistica interpretata ed integrata dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) secondo quanto previsto dagli artt. 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del c.c.. Si rileva, inoltre, che sono stati osservati i principi di redazione enunciati negli artt. 2423, 2423 bis e 2423 ter e che non si è reso necessario procedere a deroghe al principio enunciato al punto n. 6 del 1° comma dell'art. 2423 bis c.c..

Il presente bilancio al 31 dicembre 2009 corrisponde alle scritture contabili che recepiscono interamente le operazioni effettuate nell'esercizio.

La presente Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dall'artt. 2427 e 2427 bis del c.c. e da altre disposizioni di legge.

Per quanto concerne le informazioni relative all'attività dell'impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché ai rapporti con imprese controllate, collegate e con l'azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze, si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla Gestione.

Come deliberato dall'assemblea del 23.05.2007, il bilancio d'esercizio e quello consolidato sono assoggettati a revisione contabile (ora revisione legale dei conti) da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Per quanto concerne le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., si evidenzia che i compensi complessivamente spettanti nell'esercizio al Consiglio di Amministrazione sono ammontati a €/migliaia 1.544 e quelli per il Collegio Sindacale ad €/migliaia 123, come anche riportato nel prospetto di dettaglio relativo ai "costi della produzione per servizi".

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi adottati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal codice civile e cioè quelli della competenza, della prudenza e della continuità di applicazione dei criteri di valutazione, tenuto conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. Essi sono stati adottati per la redazione del presente bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

Tali criteri e principi, immutati rispetto a quelli del precedente esercizio, vengono qui di seguito precisati.

Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

Gli immobili in oggetto sono iscritti al costo di acquisizione eventualmente aumentato degli oneri di diretta imputazione, dei costi relativi a migliorie e ristrutturazione aventi carattere incrementativo e atti a prolungare la residua possibilità di utilizzazione.

I beni rivenienti dalle incorporazioni avvenute negli esercizi precedenti sono iscritti ai valori di libro delle società annesse e sono rappresentativi del costo di acquisizione, tenuto conto dei preesistenti fondi di ammortamento e delle svalutazioni precedentemente operate.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore rispetto al valore contabile come sopra determinato, vengono operate le opportune svalutazioni.

Tali svalutazioni non sono mantenute negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che le avevano determinate.

Altri beni

Sono iscritti al costo di acquisto incrementato dei relativi oneri accessori. Tale costo viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione per i beni disponibili all'uso. Per i beni acquistati nell'esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50%.

Partecipazioni

Le partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di sottoscrizione o di acquisizione, eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore e con ripristino dei valori svalutati qualora vengano meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Se la perdita di valore è superiore al valore d'iscrizione, nel caso in cui Fintecna è obbligata per clausole contrattuali a ripianare le perdite della partecipata, queste sono imputate, per la quota di competenza, al "fondo rischi e oneri su partecipazioni".

In alcune particolari circostanze, per le partecipazioni per le quali è stato avviato il processo di ristrutturazione, nella valutazione sono stati altresì considerati prudenzialmente presunti ulteriori costi od oneri identificabili solo in base a stime complessive elaborate a livello di Capogruppo. Anche di questi presunti oneri si è tenuto conto nella determinazione del "fondo rischi e oneri".

Per le partecipazioni in società non in liquidazione e destinate alla dismissione è presente, sempre nel "fondo rischi e oneri", un accantonamento che rappresenta il saldo delle presumibili minusvalenze future, rispetto al valore di carico, determinate sulla base delle migliori conoscenze disponibili. In presenza di concrete offerte d'acquisto ritenute accettabili, che facciano presumere un valore di realizzo inferiore a quello di iscrizione, il valore della partecipazione è stato adeguato al presumibile prezzo di cessione.

Con riferimento alla partecipazione nella controllata Tirrenia di Navigazione S.p.A. in corso di privatizzazione come ampiamente commentato nella Relazione sulla Gestione, si evidenzia che dal bilancio d'esercizio e consolidato della stessa al 31.12.2009, nonché dalle informazioni allo stato disponibili, non emergono elementi che possano indurre a modificarne la valutazione nel bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del patrimonio netto previsto dal principio contabile OIC 21, quando tale metodo permette di rappresentare al meglio particolari circostanze o situazioni speciali.

Le partecipazioni iscritte tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. A seguito della congiuntura negativa dei mercati finanziari iniziata nel corso

dell'esercizio 2008, il Legislatore (L. 28/01/09 n. 2) concede la facoltà ai soggetti non *IAS/Ifrs adopter* di derogare all'applicazione del principio della prudenza, in base al quale, nella valutazione delle voci dell'attivo bisogna tener conto delle perdite presunte e potenziali ma non dei profitti presunti potenzialmente realizzabili. Quindi, sulla base dell'articolo 15 della Legge n. 2/2009 si può assumere come criterio di valutazione per i titoli facenti parti dell'attivo circolante il medesimo criterio stabilito per i titoli che possiedono invece i requisiti di immobilizzazione finanziaria. Tale facoltà è prorogata anche per i bilanci relativi all'esercizio 2009 per le imprese non *IAS/Ifrs adopter*.

Per quanto concerne la partecipazione in Air France la considerazione degli elementi desumibili dall'esame dei bilanci e delle situazioni infrannuali disponibili, al momento della formazione del presente bilancio, permette di poter ragionevolmente affermare che non sussistono le condizioni di deterioramento della partecipata tali da poter ritenere durevole la perdita di valore della partecipazione e che sia probabile un'inversione di tendenza dei corsi di borsa, da ritenere attualmente non rappresentativi del valore e della prospettiva della società partecipata e del suo gruppo. In tal senso non sono state apportate rettifiche al valore di carico della partecipazione.

Titoli

I titoli a reddito fisso iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo d'acquisto, ossia al prezzo pagato per la loro acquisizione che deve essere rettificato in presenza di diminuzioni di valore aventi natura durevole.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato da un fondo svalutazione per tener conto del loro deprezzamento e ricondurle al presunto valore di realizzo.

I "lavori in corso su ordinazione" sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza e valutati con il criterio della percentuale di completamento, determinata dal rapporto tra i costi effettivamente sostenuti ed i costi totali previsti per la realizzazione dell'opera, rettificati da appositi fondi correttivi per tener conto di rischi contrattuali che si prevede possano manifestarsi.

Con riferimento ai lavori in concessione, essi di norma sono valutati in base ai corrispettivi

contrattualmente pattuiti che risultano dagli stati di avanzamento regolarmente emessi dalle Direzioni Lavori.

Per le commesse in corso di esecuzione per le quali si prevede una perdita, questa è acquisita interamente al risultato dell'esercizio nel quale diviene nota, e se ciò comporta la rilevazione di un saldo negativo per la specifica "Rimanenza finale", l'importo così determinato viene iscritto nel "Fondo rischi e oneri" del passivo.

Le fatture emesse nei confronti del cliente durante l'esecuzione dei lavori sono iscritte nella voce del passivo patrimoniale "Acconti".

Nei casi in cui si è ritenuto che le commesse chiuse possano dar luogo ad imprevisti, di questi si è tenuto conto mediante un accantonamento specifico al fondo rischi.

Allorché la commessa è considerata ultimata, tutte le fatture relative sono imputate al Conto Economico, nella voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Sono considerati ultimati i lavori il cui contratto si è formalmente chiuso e quelli per i quali è presente un collaudo o altra evidenza formale della loro chiusura, come indicato successivamente nella illustrazione dei criteri di valutazione dei ricavi.

Le richieste per variazioni contrattuali o per maggiori oneri, in corso di trattativa con il committente o su cui è in corso la procedura arbitrale, vengono iscritte al momento della loro definizione.

I "prodotti finiti" sono esposti in bilancio al minore tra il costo d'acquisto ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro valore presumibile di realizzazione. Normalmente, il valore nominale dei crediti è la base delle valutazioni che deve però essere rettificata per tener conto delle perdite per inesigibilità, resi, rettifiche, sconti, e interessi non maturati. In particolare, i crediti a lungo termine, se non comportano interessi espliciti a tassi di mercato, sono attualizzati.

Fondi per rischi ed oneri

Accolgono stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite probabili e non correlabili a specifiche

voci dell'attivo. In particolare, accolgono accantonamenti stimati sulla base delle informazioni disponibili sia a fronte di oneri e passività certi, nel caso in cui l'ammontare o la data di sopravvenienza sia tuttora indeterminata, sia per passività probabili relative a perdite derivanti da situazioni esistenti, per vertenze in corso, contenziosi ed altre cause. Per queste ultime, la quantificazione della passività potenziale viene effettuata solo quando le stime presentano un sufficiente grado di attendibilità.

Nei fondi per rischi ed oneri sono compresi i presumibili oneri futuri relativi alla liquidazione dei patrimoni ex Iritecna, ex IRI e delle altre società incorporate che si trovavano nello stato di liquidazione, nonché rischi e oneri su partecipate o ex partecipate in relazione alle garanzie rilasciate nei contratti di cessione.

Si rileva che in relazione al Decreto del Ministero del Tesoro (ora MEF) del 13 giugno 2000 e tenuto conto degli acconti su liquidazione erogati da IRI, sono stati considerati interamente manlevati i rischi relativi al sistema "Alta Velocità" gestito dal consorzio Iricav Uno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato verso il personale in forza presso la società, determinato in base alle disposizioni delle leggi vigenti, del contratto collettivo nazionale di lavoro e degli accordi integrativi aziendali, al netto degli anticipi corrisposti ed è soggetto a rivalutazione sulla base dell'indice ISTAT, come previsto dall'art. 2120 del c.c..

Ai sensi della Legge 296/2006, le quote maturate a decorrere dal 1 gennaio 2007 sono trasferite ai fondi di previdenza complementare (per i dipendenti che hanno optato per tale destinazione) oppure trasferite all'apposito fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS (per i dipendenti che hanno optato per il mantenimento del TFR in azienda).

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita, al netto di quelli a deducibilità differita, vengono rilevate se è probabile il loro sostenimento.

I futuri benefici d'imposta derivanti da perdite fiscali portate a nuovo o da un divario positivo tra componenti di reddito a deducibilità differita e quelli a tassazione differita, vengono rilevati solo se è ragionevolmente certo il conseguimento nei successivi esercizi di redditi imponibili tali da